Alonso Ruizpalacios è decisamente amato alla Berlinale, dove nel recente passato ha presentato *Museo* e *Una película de policías*, film che hanno anche ricevuto i giusti riconoscimenti. Ci si aspettava dunque ancora tanto dal regista messicano, ma stavolta qualcosa non è andata per il verso giusto.

La cocina racconta la vita concitata, insana, disperata della brigata di cucina di un ristorante newyorkese. All'interno del caos si sviluppano e si intrecciano essenzialmente tre storie: una somma di denaro scomparsa dagli incassi, una coppia di amanti che deve decidere se tenere il bambino che lei aspetta, una ragazza messicana che non parla quasi per nulla inglese ma riesce a farsi assumere come cameriera.

Partiamo dalle cose belle, perché è innegabile che ci siano. Ruizpalacios sa di cosa parla e si vede, avendo lavorato da giovane a The Rainforest Forest Café di Piccadilly Circus. La critica sociale allo sfruttamento della manodopera straniera, accettata solo se utile (ricorda qualcosa?) è impeccabile. Rooney Mara e Raúl Briones fanno scintille, hanno una chimica pazzesca e sono molto più che credibili nei panni dell'improbabile coppia messa di fronte a un qualcosa di probabilmente troppo grande per la loro relazione. Il ritmo ansiogeno fin dalla prima sequenza di sicuro non annoia. Persino l'unica scena tranquilla, quella della pausa con il racconto delle aspirazioni, è ben scritta e recitata.

Allora cosa c'è che non va? Ruizpalacios sa sicuramente come muovere la macchina da presa, ma forse il problema è la sensazione di déjà vu: i lunghi piani sequenza con la macchina da presa che insegue i protagonisti ricordano troppo quelli di *Birdman* del collega e conterraneo Alejandro Iñárritu, e di film (e serie) ambientate ai fornelli negli ultimi anni

ne sono usciti tanti, forse troppi. La scelta del bianco e nero è francamente incomprensibile, così come certi vezzi autorali francamente gratuiti. E la scena finale, per quanto il paragone possa apparire irrispettoso, a noi ha ricordato l'episodio dell'osteria de *I nuovi mostri*: quella con Gassman e Tognazzi, però, era una commedia…

Qui il video della press conference: https://www.youtube.com/watch?v=dm5uaN34RNA

La Cocina
di Alonso Ruizpalacios
con Raúl Briones Carmona, Rooney Mara, Anna Diaz, Motell Foster, Oded Fehr, Laura Gómez, James Waterson, Lee Sellars, Eduardo Olmos, Spenser Granese
https://www.berlinale.de/en/2024/programme/202408571.html

Angelo Surrusca